



REGIONE DEL VENETO
ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO
I.R.C.C.S.

DECRETO DEL DIRIGENTE

N . 12

DEL 26/06/2018

OGGETTO: Fornitura e posa in opera di sonda di rilevazione idrogeno a servizio del nuovo gascromatografo in uso presso l'area controllo qualità della Medicina Nucleare dell'Istituto Oncologico Veneto. CIG Z0F241C6B2 - Comm. IOV0003-22

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DELLA STRUTTURA SEMPLICE SERVIZIO TECNICO**

- con nota prot. n. 1197 del 27 gennaio 2016, questo Istituto ha rappresentato alla Fondazione Ca.Ri.Pa.Ro. con sede legale in Padova, un progetto per il completamento tecnologico di apparecchiature dedicate al Servizio di Medicina Nucleare, con la richiesta di un urgente finanziamento per l'acquisizione di una macchina SPECT/CT, un dispensatore automatico di radiofarmaci e di apparecchiature volte al controllo di qualità dei radiofarmaci (es. radiocromatografi tipo TLC e HPLC, gascromatografo, spettrometro gamma e cappa radiochimica);
- la Fondazione Ca.Ri.Pa.Ro. ha comunicato con prot. n. 425 del 10 gennaio 2017, di sostenere l'iniziativa proposta, stanziando allo scopo la somma di € 1.000.000,00;
- con deliberazione del Direttore Generale n° 104 del 24.02.2017 fu accettato il finanziamento da parte della Fondazione Ca.Ri.Pa.Ro. di € 1.000.000,00 (eurounmilione/00) a favore dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS per l'acquisto di attrezzature dedicate allo svolgimento dell'attività clinico-assistenziale e di ricerca del Servizio di Medicina Nucleare
- a seguito di quanto su riportato, veniva acquistato un gascromatografo necessario ad effettuare particolari analisi indispensabili per i controlli qualità del servizio radiofarmacia della Medicina Nucleare presso l'edificio Busonera dell'Istituto Oncologico Veneto.
- per poter operare ed effettuare le analisi, tale strumento necessita di essere alimentato con appositi gas; in particolare aria compressa medica ed idrogeno. Mentre la linea aria compressa medica è immediatamente disponibile sia come posizione che come qualità, portata e pressione, il gas idrogeno non è disponibile presso l'intero Istituto.

- viste le esigue quantità di idrogeno necessarie ad effettuare le analisi nonché i problemi di sicurezza legati alla tenuta, gestione e manutenzione di un impianto di stoccaggio di tale gas, di concerto con il Responsabile della Medicina Nucleare, è stato optato l'acquisto di un produttore di idrogeno; produzione strettamente necessaria alle analisi da effettuare.
- vista la pericolosità del gas idrogeno nonostante le piccole quantità utilizzate, è necessario dotare il laboratorio, in particolare il locale controllo qualità posizionato all'interno dell'area manipolazione della Medicina Nucleare, di opportune apparecchiature di sicurezza;
- tali apparecchiature di sicurezza devono avere il duplice scopo di interdire la produzione di idrogeno nel produttore di idrogeno e, contemporaneamente, impedire l'alimentazione dell'idrogeno alla cella di analisi del gascromatografo.
- con nota prot. n° 8818 del 23.05.2018, il Responsabile della SSD Medicina Nucleare e Imaging Molecolare, richiedeva l'acquisto di un generatore di idrogeno e di un sensore di idrogeno interno DC1300;
- in particolare è necessario dotare il gascromatografo, ovvero la cella di analisi di questo strumento, di apposita sonda di rilevazione del gas idrogeno che, in caso di perdite, fuoriuscite o, in generale, di funzionamento anomalo dell'apparecchio, interdice, come sopra esposto, sia la produzione che la fornitura del gas.
- in definitiva la sonda di rilevazione dovrà essere installata all'interno della cella di analisi del gascromatografo e, per tale motivo ed a guisa del non decadimento della garanzia sia del gascromatografo che della sonda, oltre che la scadenza sia della marcatura "CE" che del certificato di corretta posa ed installazione, tale sonda deve essere compatibile con lo strumento già fornito, gascromatografo, installata da apposito personale dotato delle specifiche competenze ed autorizzato dalla ditta che ha prodotto l'apparecchio gascromatografo e, infine, testata e certificata dal produttore del gascromatografo in modo che l'apparecchio e la sonda funzionino come un tutt'uno ed il produttore del gascromatografo risponda della garanzia e degli eventuali danni, anche occulti, in caso di malfunzionamento.
- per quanto su premesso, il responsabile incaricato della Medicina Nucleare, ha richiesto alla ditta THERMO FISHER SCIENTIFIC S.p.A. opportuna offerta per la fornitura e posa in opera di apposito sensore di idrogeno;
- a seguito della richiesta come su specificato, attraverso la piattaforma di E-Procurement Sintel, l'impresa THERMO FISHER SCIENTIFIC S.p.A. ha inviato con prot n° 717002340 acquisito dall'Istituto, propria offerta. L'offerta prevede € 4.966,40 per la fornitura, installazione, collaudo e certificazione, Iva al 22% compresa.

DATO ATTO che la ditta THERMO FISHER SCIENTIFIC S.p.A. ha presentato offerta ritenuta tecnicamente aderente alle richieste dal responsabile della Medicina Nucleare e congrua sotto il profilo dei costi dal responsabile del Servizio Tecnico, si ritiene di procedere con l'affidamento della fornitura e posa in opera del sensore di idrogeno

CONSIDERATO che:

- al momento non esiste la possibilità di avvalersi di convenzioni quadro CONSIP, ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488 del 23/12/1999;
- non esistono procedure centralizzate regionali;

VERIFICATO CHE la realizzazione di detta fornitura e posa in opera, compresi test, collaudi e certificazione rientra tra gli interventi previsti dall'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016, che, per i lavori di importo inferiore a € 40.0000,00, consente l'affidamento diretto ad un unico operatore economico;

PRESO ATTO CHE è stata acquisita l'autodichiarazione della predetta Impresa in merito ai requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 ed alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010, agli atti della S.C. Servizi Tecnici e Acquisizione Beni e Servizi;

Tutto ciò premesso,

RITENUTO di dover adottare in merito i provvedimenti necessari.

IL DIRIGENTE

VISTA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla conformità con la vigente legislazione nazionale e regionale;

VISTO il D.Lgs n. 50/2016;

VISTO il d.p.r. N. 207/2010 per la parte ad oggi vigente;

RITENUTO di dover procedere in merito ai provvedimenti necessari;

VISTA la Legge Regionale 22 dicembre 2005, n. 26;

VISTA la Delibera del Direttore Generale n. 484 del 30/06/2016:

DECRETA

Per le motivazioni espresse nelle premesse che si intendono di seguito integralmente riportate:

- 1) di contrarre ed affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016, alla ditta THERMO FISHER SCIENTIFIC S.p.A., P. Iva e Cod. Fiscale 07817950152, la fornitura ed installazione di sensore di idrogeno a servizio del gascromatografo presso il servizio di Medicina Nucleare, per l'importo di € 4.966,40 comprensivo di IVA 22%, con decorrenza dalla data di sottoscrizione della lettera commerciale
- 2) di imputare la spesa complessiva di € 6.059,01 al conto patrimoniale 20024001 "attrezzature sanitarie";
- 3) di dare atto che l'importo del fondo incentivi per funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 50/2016 è di euro 99,33 (2% dell'importo di fornitura ed installazione);
- 4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento nell'Albo Pretorio on-line presente nel sito istituzionale di questa amministrazione e di provvedere agli obblighi di cui al D.Lgs n. 33/2013.

Per delega del Direttore Generale
Il Responsabile
della Struttura Semplice Servizio Tecnico
- Ing. Michele Ferrin -

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata in copia all'Albo di questo Istituto Oncologico Veneto – I.R.C.C.S. per 15 giorni consecutivi dal _____

Il Dirigente
SC Affari Generali e Sperimentazioni
Cliniche

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26/06/2018

Il Dirigente
SC Affari Generali e Sperimentazioni
Cliniche

Copia per uso amministrativo conforme all'originale, composta di n° _____ fogli.
Padova, li

Il Dirigente
SC Affari Generali e Sperimentazioni
Cliniche

Trasmessa per le relative competenze a:

--